

ABSTRACT

Titolo: La centrale a biomasse del Mercure, nel Parco Nazionale del Pollino. Un'attività di advocacy durata venti anni.

Autore principale: Nome Ferdinando **Cognome** LAGHI **Ente** ISDE Italia - Medici per l'Ambiente **Tel.** 3471744266 **e-mail** ferdinandolaghi@gmail.com

Altri autori e rispettivi enti di appartenenza:

Antonietta LAURIA, Forum "Stefano Gioia"; Marcello NARDI, Italia Nostra; Francesco SACCOMANNO, Forum Ambientalista Nazionale; Mirella Rita IENO, Associazione "il riccio"; Maria Paola MONTAGNA, ISDE Italia; Angelo CALZONE, WWF.

Abstract

La centrale a biomasse della Valle del Mercure, nel Parco Nazionale del Pollino - dal 2015 anche patrimonio UNESCO- è una vecchia centrale Enel degli anni "60, alimentata a lignite e poi a olio combustibile, attualmente di proprietà SORGENIA. Dismessa nel 1997, fu riconvertita a biomasse, e rimessa in funzione nel 2016. Con i suoi 41 MW elettrici è una delle più grandi d'Europa, nel suo genere. Brucia circa 350.000 tonn/anno di legno vergine, con un bacino di approvvigionamento comprendente l'intera Unione Europea.

Le popolazioni locali l'hanno avversata fin dall'inizio, ritardandone di dieci anni l'apertura, per il disastroso impatto sulle attività agricole, l'ambiente e per i rischi per la salute da inquinamento atmosferico derivante dalle emissioni (particolato, IPA, metalli pesanti, diossine). Hanno sostenuto le mobilitazioni, le Amministrazioni dei Comuni lucani limitrofi alla centrale – Viggianello e Rotonda – e circa 50 associazioni ambientaliste, riunite nel Forum "Stefano Gioia", in ricordo di un giovane attivista anti-centrale, medaglia d'oro al valor civile, morto dopo aver salvato sei persone durante una discesa di rafting.

L'advocacy svolta da ISDE nel Mercure è durata oltre venti anni, costantemente inserita nel contesto sociale e istituzionale. Si è sviluppata sia con "attività sul campo" (volantinaggi, raccolte firme, petizioni) che attraverso convegni locali e nazionali, per divulgarne i problemi ambientali e sanitari in tutta Italia e oltre. Rappresentanti ISDE hanno più volte incontrato i Vertici istituzionali di Calabria e Basilicata, Ministri dell'Ambiente e Vertici nazionali Enel.

Proprio le interlocuzioni -sostenute da dettagliate argomentazioni- con l'attuale Presidente della Giunta regionale calabrese, Roberto Occhiuto, hanno portato quest'ultimo alla decisione di procedere con l'approvazione del Piano del Parco - che prevede centrali con potenza massima di circa 3 MWe – senza deroghe per il Mercure.

La vertenza Mercure dimostra quanto una attività di advocacy, determinata e costante, possa risultare efficace anche nel lungo periodo.

I dati forniti tramite questa scheda saranno trattati tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sul trattamento dei dati personali e del precedente d.lgs. 196/03. Non verranno comunicati ad altri soggetti, saranno utilizzati, previo consenso, ai fini statistici e per informarla di ulteriori iniziative.

~~acconsento~~

non acconsento

Castrovillari 28 agosto 2023

F.to Ferdinando LAGHI